MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 5 MODENA

Via Ciro Bisi, 140 41125 Modena Tel. 059 303511
e-mail: moic84300e@istruzione.it pec: moic84300e@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic5modena.edu.it

- ***Albo***
- ***Amministrazione Trasparente***
- ***Sito sezione PNRR***

Al sito WEB
All'amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti
All'albo

Oggetto: Avviso Interno per la selezione di docenti TUTOR interni per le COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
Titolo Progetto: "Scuola in transizione è proDIGIoviTALE"
Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222
CUP: F94D23003930006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la Legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle Legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021,n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021,n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il Decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il Decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di

traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 12 aprile 2023 prot. m_pi. AOOGABMI Registro Decreti (R).0000066 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

VISTO l'atto di concessione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale";

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

ATTESO che, il conferimento degli incarichi deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e che, pertanto, qualsiasi affidamento di incarico deve essere preceduto da specifiche procedure di selezione;

RILEVATA la necessità di avvalersi della collaborazione dell'attività di Tutor in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

VISTO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO che l'Istituzione Scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione in possesso dei requisiti richiesti.

CONSIDERATO che nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il suddetto soggetto di una Lettera di Incarico;

VISTA l'articolazione degli interventi suddivisi tra le diverse tipologie di azione e declinate dal progetto di massima;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla individuazione della figura di Tutor come atto necessario alla realizzazione del piano di cui all'oggetto;

DISPONE

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali:

Ruolo	**n° figure richieste**	**Ore di impegno COMPLESSIVE**
Componente della comunità di pratiche – EDUCAZIONE E BENESSERE DIGITALE (1 docente Infanzia, 3 docenti Primaria e 4 docenti Secondaria 1°)	8	120

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di 34,00 euro/ora omnicomprensivi lordo stato.

ART 1- OBIETTIVI

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".

ART. 2 - PERIODO DI SVOLGIMENTO

La realizzazione delle azioni è prevista indicativamente nel periodo che va da giugno 2025 a settembre 2025 e comunque non oltre il termine previsto dal progetto (30/09/2025). Le attività si svolgeranno secondo la calendarizzazione definita dal dirigente scolastico e dal team di progetto.

ART. 3 - PRESTAZIONI RICHIESTE AL TUTOR FORMATORE

Per ogni percorso/azione il tutor individuato inoltre, dovrà:

- *Costruire una gradualità condivisa di accesso al digitale per gli alunni/e (PROTEZIONE):*
    1. *indicare la posizione della scuola rispetto ai tempi della gradualità di accesso alla navigazione libera nel Patto di Corresponsabilità;*
    2. *affrontare il tema con le famiglie in occasione di assemblee e riunioni di classe;*
    3. *favorire iniziative di dialogo tra famiglie a livello locale e di unione per governare collettivamente le scelte sui tempi dei dispositivi digitali personali;*
    4. *impegnarsi per far rispettare il limite di 14 anni previsto dalla normativa per l'accesso alle piattaforme che richiedono di dare il consenso al trattamento dei dati, primi tra tutti i social media (GDPR);*
    5. *costruire regole di utilizzo del digitale a scuola, durante la didattica e nelle pause, da inserire poi nella e-policy della scuola (es. come comportarsi durante l'intervallo o in occasione di gite scolastiche);*
    6. *informare i genitori sui rischi della precocità digitale, sulle soluzioni educative e tecniche (parental control) per farvi fronte e sugli usi degli strumenti digitali che invece sono significativi e opportuni per le diverse fasce d'età.*

- *Promuovere una strategia di educazione digitale integrata > EDUCAZIONE*
    1. *Identificare i giusti contenuti dell'educazione digitale per ogni fase dello sviluppo;*
    2. *affiancare ai "tradizionali" percorsi su cyberbullismo e fake news le tematiche emergenti legate al benessere digitale come uso del tempo e attenzione, distorsioni della sessualità sui media, modelli di business delle piattaforme digitali;*
    3. *Dare continuità verticale al lavoro sul benessere digitale nei vari gradi scolastici partendo da attività preparatorie - anche senza uso di strumenti digitali - durante la scuola primaria (es. abitudine alla pianificazione del tempo);*
    4. *Garantire un'adeguata formazione ai docenti sul benessere digitale;*
    5. *Sperimentare usi didattici che valorizzino il digitale a scuola, alla luce della consapevolezza degli effetti collaterali;*
    6. *Monitorare gli effetti dell'integrazione digitale nell'educazione introducendo strumenti di valutazione per capire l'impatto delle tecnologie sulle performance scolastiche e sul benessere degli studenti e valutare se e in quali ambiti la tecnologia apporta davvero un valore aggiunto (es. Definire un regolamento interno sull'uso emergente dell'IA generativa);*

7. *Integrare la dimensione relazionale nelle attività didattiche. Favorire momenti di discussione aperta sulle esperienze digitali degli studenti per comprendere meglio le loro dinamiche d'uso, riconoscere le loro competenze, evidenziare i rischi di alcuni comportamenti e, in ultima analisi, rafforzare le relazioni offline e l'ascolto all'interno della classe.*
8. *Coinvolgere gli studenti in pratiche di autovalutazione;*
9. *Rafforzare la socialità offline.*

- *Adeguare le prassi (CONTESTO)*
  1. *Adeguare le prassi scolastiche all'introduzione graduale della navigazione libera;*
  2. *Definire un regolamento interno sull'uso delle tecnologie;*
  3. *Distinguere chiaramente tra uso didattico e uso personale, sperimentando ad esempio interventi di limitazione ed esperienze protette;*
  4. *Chiedere ai produttori tecnologie funzionali al benessere digitale, come ad esempio meccanismi affidabili di age-verification, ambienti sicuri e filtrati per la didattica digitale a casa, smartphone adatti ai pre-adolescenti, impostazioni dei registri elettronici che permettano di posporre la pubblicazione di voti e notifiche in orari compatibili con il diritto alla disconnessione delle famiglie;*
  5. *Coinvolgere gli studenti sulla regolamentazione di Internet (media education come media reform);*
  6. *Coinvolgere gli altri attori del territorio nello sforzo per il benessere digitale (pediatri di famiglia, società sportive, organizzazioni religiose).*

ART 4 - DESTINATARI DELL'AVVISO

Può presentare domanda il personale scolastico interno in servizio presso questa Istituzione scolastica e in possesso dei requisiti di partecipazione. Il personale interessato è informato che il progetto che si va a realizzare rientra in un "programma di performance" (PNRR Istruzione) che prevede monitoraggi e valutazioni strutturali periodiche.

ART 5– REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti che dichiarino di essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici (Allegato 1):

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:
   i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
   iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
   v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
   vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
   viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
   ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
   x. risultano essere dipendenti dell'Istituto.
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo. Le dichiarazioni del curriculum vitae e dell'allegato 1 devono recare in calce la firma dell'aspirante e, pertanto, hanno valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

ART 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste le seguenti competenze professionali:

Griglia di valutazione formatori comunità pratiche di apprendimento				
Titoli	**Tot. 50 punti**		**Punteggio autodichiarato**	**Punteggio commissione**
Laurea specifica	fino a 90 su 110 da 91 a 99 da 100 a 107 da 107 a 110 110/110 e lode	Punti 2 Punti 4 Punti 6 Punti 8 Punti 10		
Titoli specifici post-laurea attinenti	Dottorato Master II livello o specializzazione Corso perfezionamento	Punti 5 Punti 3 Punti 2		
Certificazioni informatiche di base e specifiche per la didattica	Certificazione informatica di base Certificazioni informatica per didattica (LIM, teacher, etc.)	Punti 2 Punti 3		
Certificazioni linguistiche (lingue comunitarie)	Prima lingua Seconda lingua	Punti 2 Punti 3		
Corsi di perfezionamento e/o specializzazione annuali post-lauream coerenti su tematiche inerenti la funzione richiesta	Punti 2 per ciascun corso (fino max. 10 punti)			
Corsi di aggiornamento / formazione su tematiche inerenti le tecnologie e gli ambienti di apprendimento	Punti 2 per ciascun corso (fino max. 10 punti)			
Esperienze	**Tot. 50 punti**			
Precedenti incarichi di Animatore digitale	Punti 3 per ciascuna esperienza (fino max. 15 punti)			
Precedenti incarichi componente team per l'innovazione digitale	Punti 2 per ciascuna esperienza (fino max. 10 punti)			
Precedenti incarichi di tutor/valutatore PON in ambito tecnico-digitale, didattico e sociale	Punti 2 per ciascuna esperienza (fino max. 10 punti)			
Precedenti incarichi di esperto PON in ambito tecnico-digitale, didattico e sociale	Punti 3 per ciascuna esperienza (fino max. 15 punti)			
		TOTALE		

ART. 7 – ATTESTAZIONE DI ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

L'interessato deve rendere dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001 compilando a tal riguardo il modulo di autodichiarazione di cui all'allegato B.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione può essere presentata anche per più percorsi formativi, fermo restando che l'attribuzione di più di un incarico ad uno stesso docente è subordinato alla mancanza di altre candidature. Ogni

tipologia di percorso costituisce un ambito autonomo di valutazione e selezione, per cui va presentata una candidatura per ogni percorso. La domanda di partecipazione alla selezione come da modello allegato, redatta in carta semplice e indirizzata al Dirigente Scolastico, e il curriculum vitae deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12 del 3/06/2025**.

Il plico di candidatura del TUTOR FORMATORE dovrà recare esternamente la seguente dicitura: "Candidatura Tutor per PNRR transizione digitale Progetto: Innovazione e transizione digitale":

a. in formato digitale, all'indirizzo di posta elettronica moic84300e@istruzione.it;
b. in formato cartaceo, con consegna a mano al protocollo dell'Istituto IC5 Modena;

Il plico di candidatura del TUTOR FORMATORE dovrà contenere:

1. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato A, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione;
2. Il curriculum vitae del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
3. L'autovalutazione dei titoli sulla base dell'Allegato B;
4. Dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità sulla base dell'Allegato C;
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

È pena di nullità uno qualsiasi dei seguenti motivi:

- La non sottoscrizione della candidatura;
- La mancanza dei requisiti di cui al presente bando;
- Il mancato recapito della domanda con le modalità indicate nel presente avviso;
- Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- La non idonea compilazione dei documenti;
- L'avere riportato condanne penali ovvero essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, in relazione agli art. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

I titoli dichiarati dovranno essere tutti disponibili su richiesta del Dirigente Scolastico. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando sarà motivo di rescissione del contratto.

ART. 9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare più incarichi aumentando il numero di ore a disposizione del GRUPPO DI LAVORO ovvero di dividere le ore previste tra più figure aventi presentato istanza, in accordo con le disponibilità dei partecipanti.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Dott. Maria Tedeschi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.Maria Tedeschi

Allegato al presente Avviso:

- All. A: Schema di Domanda di partecipazione,
- All. B: Tabella di autovalutazione titoli.
- All. C: Dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità a ricoprire l'incarico.